



COMUNE DI BARDONECCHIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 – ANNO 2019– APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di dicembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	BORGIS Roberto	Consigliere	ASSENTE
3.	CICCONI Pierangela	Consigliere	ASSENTE
4.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
5.	GALLO Luca	Consigliere	ASSENTE
6.	GHO Mario	Consigliere	PRESENTE
7.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
8.	LIONETTI Arturo	Consigliere	ASSENTE
9.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
10.	PAISIO Cristiano	Consigliere	ASSENTE
11.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
12.	SCANAVINO Carola	Consigliere	PRESENTE
13.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 8
Totale Assenti: 5

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 8 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relaziona l'Assessore all'Urbanistica e Edilizia Privata, Giuliano Franzini, che illustra dettagliatamente i contenuti della proposta evidenziando che per l'anno 2019 si propone ad integrazione del piano delle alienazioni vigente, una ulteriore scheda relativa a terreno comunale di cui si propone la valorizzazione tramite alienazione a proprietari confinanti che ne hanno fatto richiesta.

Terminata la relazione dell'Assessore Franzini si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale), che non registra interventi tra i presenti.

Chiusa la discussione il Sindaco chiede di procedere alla votazione della proposta in forma palese per alzata di mano.

Sentita la relazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 179 del 18/12/2018 redatta dall'Area Tecnica e avente ad oggetto: ” **<PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 – ANNO 2019– APPROVAZIONE>**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio tecnico e dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “e visti in particolare i gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti : n. 8

Votanti : n. 8

Astenuti: n. =

Voti favorevoli n. 8

Voti Contrari : n. =

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la n. 179 del 18/12/2018 redatta dall'Area Tecnica e avente ad oggetto: **<PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 – ANNO 2019– APPROVAZIONE>**

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere alla approvazione del bilancio nella odierna seduta;

Con 8 voti favorevoli su 8 presenti e 8 votanti palesemente espressi e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta n. 179 del 18/12/2018 ad oggetto:

<PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 – ANNO 2019– APPROVAZIONE>

§§§

Visto l'art.58 del D.L. 25/06/2008, nr.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, nr.133 che testualmente recita:

“Art.58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti”;

Dato atto che la puntuale ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, come approvata con deliberazione di G.C. n. 133 in data 12.12.2018 non suscettibili di utilizzo istituzionale, ha portato all'individuazione degli immobili che, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale nonché in ragione all'eventuale interesse manifestato da privati cittadini, sono suscettibili per operazioni di valorizzazione, alienazione o permuta;

Visto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni di cui al comma 2 dell'art. 58 del del D.L. 25/06/2008 nr.112, riportato nella forma di raccolta schede compilate per ciascuno dei beni immobili ricadenti sul territorio di competenza, allegato alla presente, come di seguito composto:

- SCHEDA TERRENI N. 01: Porzione di strada comunale, individuata al Foglio 15 del Comune Censuario di Millaures, coerente con i terreni individuati al catasto sez. Millaures Fg. 15 mapp. nn. 180, 186, 187, 455, 456, 485, per i quali si prevede una valorizzazione/alienazione per cessione a proprietari confinanti sigg. Cappella Mirco e Perron Cabus Valentina, a seguito di istanza pervenuta al protocollo 8809 del 4.06.2018. Il tratto di strada catastale individuato ricade già in buona parte in area di Centro Storico (Zona di tutela storico ambientale art. 14 ntA di PRGC). La variante urbanistica contestuale prevedrebbe di estendere tale azzonamento su tutta la porzione di strada individuata nella planimetria raffigurata nella scheda allegata.

Considerato il presente Piano non apporta modifiche ai Piani delle Alienazione e Valorizzazioni precedentemente approvati, che quindi si confermano;

Visto il P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i.;

Atteso che gli immobili interessati saranno classificati automaticamente come “patrimonio disponibile”, fatta salva la necessità di provvedere, ai fini della loro valorizzazione ed eventuale alienazione, al perfezionamento dei procedimenti volti all'eliminazione di ulteriori ed eventuali vincoli (es. uso civico);

Atteso inoltre che, ai sensi del comma 3 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, nr.112, la pubblicazione dell'elenco di cui al comma 1 dello stesso dispositivo di legge ha effetto dichiarativo delle proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del C.C., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, nr.241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari relativo all'anno 2019 composto dalle allegated schede:
 - SCHEDA TERRENI N. 01: Porzione di strada comunale, individuata al Foglio 15 del Comune Censuario di Millaures, coerente con i terreni individuati al catasto sez. Millaures Fg. 15 mapp. nn. 180, 186, 187, 455, 456, 485, per i quali si prevede una valorizzazione/alienazione per cessione a proprietari confinanti sigg. Cappella Mirco e Perron Cabus Valentina, a seguito di istanza pervenuta al protocollo 8809 del 4.06.2018. Il tratto di strada catastale individuato ricade già in buona parte in area di Centro Storico (Zona di tutela storico ambientale art. 14 ntA di PRGC). La variante urbanistica contestuale prevedrebbe di estendere tale azzonamento su tutta la porzione di strada individuata nella planimetria raffigurata nella scheda allegata. comprendente immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio.
2. Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. 25/06/2008 nr.112.
4. Di dare atto che il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce integrazione al Bilancio di Previsione 2019 ed ai correlati documenti di programmazione 2019-2021 ed esplicherà effetti per il triennio 2019-2021.
5. Di dare atto che il presente Piano non apporta modifiche ai Piani delle Alienazione e Valorizzazioni precedentemente approvati, che quindi si confermano.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Francesco AVATO *

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DI MAURO Marcella *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa